

I primi contributi al convegno aperti a Todì

Politici e tecnici discutono sul futuro dell'artigianato

In primavera una grande mostra al palazzo del Vignola - Una verifica delle cose fatte e di quelle da fare - Il quadro legislativo - La presenza dell'ANIC

PERUGIA - Dove va oggi l'artigianato? Come si definisce il concetto stesso di artigianato nella società contemporanea? Quali problemi legislativi solleva la tutela dell'artigianato e della piccola impresa? E quali sono gli obiettivi e i criteri di un organico piano di intervento in grado di mobilitare tutte le risorse all'interno di una visione unitaria e programmatica?



Per un suo delegato ex iscritto della Cisl

IBP: la UIL perde le staffe (a torto) ma anche la faccia

Un tentativo di distorcere gli avvenimenti dell'altro ieri immediatamente sbugiardato dal Consiglio di fabbrica

PERUGIA - La storia è la seguente: l'altra sera al tavolo delle trattative con la IBP, l'organizzazione sindacale UIL si presenta assieme agli altri suoi delegati con un operario della Perugia fino a pochissimo tempo fa iscritto nel CGIL, e non nel settore delle tessiture, ma in quello dell'industria alimentare. Anzi, ci si stupisce della immunità e della superficialità con cui la UIL opera da qualche tempo a questa parte.

commenta a caldo negli ambienti del consiglio di fabbrica. Ma il bello deve ancora venire. Ieri mattina infatti la UIL provinciale emette un comunicato stampa in cui in modo del tutto falso afferma che la CGIL e la Cisl avrebbero discriminato la UIL perché tra i suoi delegati ci sarebbero stati ex-iscritti a CGIL e Cisl.

argomenti» si titola un comunicato stampa in risposta a quello della UIL provinciale. Nel testo si ricostruiscono i fatti e si dice tra l'altro che: «Di fronte a tale situazione gli esecutivi del consiglio di fabbrica della Perugia e dell'Ulra esprimono la più ferma condanna nei confronti di chi attraverso la diffusione di notizie false e tendenziose tenta di creare un clima di invidia e sfiducia per fini che a noi sfuggono (o forse sono troppo evidenti) dato che qualcuno tutto sommato più non aver nulla da perdere».

Amelia: incontro oggi sulla comunità montana

AMELIA - Sul tema «La comunità dei comuni negli enti locali per la crescita della comunità americana e della regione»; si tiene oggi alle ore 15 un attivo seminario degli amministratori e dei dirigenti del partito del comune di Amelia.

I grifoni affrontano oggi al San Paolo gli uomini di Vinicio

Anticipo e poi UEFA per i biancorossi

Mercoledì, nonostante gli scioperi degli aeroporti, l'incontro a Salonicco - L'imbattibilità (solo la domenica) fa fare gli scongiuri a molti tifosi - Castagner rassicura: «I ragazzi sono caricati»

Dalla nostra redazione PERUGIA - Napoli-Perugia si gioca di sabato, e ci sono molti carichi e pesanti. Si tratta di un'ampia fascia di questioni che hanno bisogno di una chiara e precisa definizione.

per questa ragione che abbiamo bisogno di trovare un risultato positivo al San Paolo per alleviare in allegria le peripezie del viaggio che ci attende per incontrare l'Aris di Salonicco.

che i tifosi napoletani manisteranno nei confronti di Paolo Rossi. Il perché il pubblico napoletano ha giurato che fischerà i centravanti della Nazionale per tutti i novanta minuti è arcinoto: ma in casa biancorossa si spera che Paolo superi anche questa prova, magari addirittura con una rete.

Rispondendo al presidente della giunta regionale umbra Marri che nel suo intervento aveva accennato ai problemi della presenza dell'ANIC nella Regione Umbra (con le tre aziende, Terni chimica, ITRES e IGANTO) il dottor Rasti, presidente dell'ANIC ha sottolineato come l'ANIC abbia curato in Umbria investimenti di grande rilievo, tanto più significativi se confrontati con i «non investimenti» e la stasi di alcune grandi aziende.

Ma il dato di fatto, per il quale quest'incontro sarà difficile per i grifoni, è lo scontato ostracismo

Un'altra ragione è l'assenza di Buttì, cardine del centro campo umbro e attualmente uno dei migliori uomini a disposizione.

Fermenti e iniziative nel mondo della scuola, dall'obbligo all'Università

Quali idee per gli stranieri? A Terni 5000 «medi» in corteo

Interpellanza del PCI sui problemi dell'Ateneo perugino ai ministri della Pubblica Istruzione e degli Esteri - La manifestazione dei giovani ternani contro la circolare Valitutti e per una nuova qualità della didattica - Le prossime scadenze di lotta in città

Di nuovo al centro dell'attenzione il dibattito sugli studenti stranieri: proprio infatti i parlamentari comunisti hanno presentato un'interpellanza ai ministri della Pubblica Istruzione e degli Esteri per ottenere risposte di come si intende affrontare la grave situazione che sta avendo Perugia. I due dicasteri responsabili dell'esplosione demografica» avvenuta a Palazzo Galenga, fin qui avevano preferito tacere. I deputati del PCI hanno ora deciso di chiamarli direttamente in causa, in particolare l'on. Salvatore Valitutti, che è insieme ministro e rettore dell'università per stranieri. Costui finora ha preferito vedere la soluzione di tutti i mali solo nell'istituzione del «numero chiuso».

Queste le indicazioni, o meglio gli interrogativi posti per il medio periodo, quanto più all'immediato i parlamentari del nostro partito chiedono di sapere se non si ritenga opportuno, come intervento parziale da realizzare subito, istituire una sessione straordinaria di esame per l'ammissione alle università italiane nell'anno accademico 1979-1980 degli stranieri che già risiedono a Perugia, in Italia da più di due mesi.

TERNI - Erano circa 5 mila gli studenti ternani che hanno dato vita, ieri mattina, al corteo che si snoda lo per le vie della città. Praticamente era la totalità degli studenti delle scuole medie superiori quella che massicciamente, e al di là di ogni più ottimistica previsione, è scesa in piazza a dimostrare contro la circolare del ministro Valitutti che porta l'orario delle lezioni a 60 minuti.

Assolto in appello il «capellone» che non aveva rispettato il foglio di via

TERNI - La magistratura ha dato ragione a Genaro Crespi, il «capellone», che è stato soprannominato all'indomani della prima comparso a Terni: assolvendolo dal reato di «non ottemperanza alle norme del foglio di via», il tribunale ha ieri mattina riconosciuto che Genaro Crespi faceva bene a restare in città, nonostante il divieto fattogli dalla questura.

Disinformata (e imprudente) nota CISL sul PCI

L'«acqua calda» della ITRES è stata scoperta ormai da mesi

L'intervento del compagno Bartolini alla Provincia e la persistente vena anticomunista del sindacato cattolico

Su l'Unità del 17.10.79 un articolo a firma Giulio C. Protetti riportava la notizia che nella riunione del Consiglio Provinciale sull'economia Ternana, l'on. Bartolini, membro della Commissione Bilancio della Camera, durante il suo intervento ha riferito che alla ITRES di Nera Montoro si prospettava un discreto ridimensionamento della forza lavoro, a seguito di una prospettata ristrutturazione dell'azienda.

«Vogliamo rivolgere - scrive ancora la nota dei consigli di fabbrica - un invito a tutti nel ricercare nella chiarezza la via di una unità vera fondata sui problemi reali dei lavoratori che sono anche quelli a nostro avviso non di un attivo margine e di fiducia per fini che a noi sfuggono (o forse sono troppo evidenti) dato che qualcuno tutto sommato più non aver nulla da perdere».

di conoscere nei dettagli il piano, sono stati informati puntualmente dalla FULC Provinciale durante apposite assemblee di fabbrica. La sorpresa maggiore, rispetto alle dichiarazioni riportate su l'Unità, non è tanto il fatto che qualche politico improvvisamente si accorge di aver scoperto l'acqua calda, ma il fatto che in tempi recenti la FULC Provinciale, con una apposita conferenza stampa, lanciò un grido di allarme sulla situazione dell'industria chimica chiedendo un impegno unitario delle forze politiche a sostegno della lotta che il movimento sindacale sta portando avanti in difesa dei posti di lavoro, minacciati non soltanto alla ITRES ma anche alla Merak ed alla Stella Linoleum.

Si dimette a Spoleto capogruppo del PSI

SPOLETO - Il capogruppo socialista al consiglio comunale di Spoleto, Luciano Lisci, ha formalizzato nell'ultima seduta del civico consiglio le sue dimissioni da consigliere. Lisci non ha mancato di allargare gli giudizi anche sul nostro partito ma da tutta la vicenda è chiaramente emerso che il caso del capogruppo socialista va fatto risalire a polemiche e incomprensioni sorte all'interno della locale sezione socialista.

TERNI - La Cisl umbra appare per questo periodo più che altro concentrata a prendere di mira i comunisti. Leggendo questa lettera immediatamente viene in mente la recente polemica scatenata dalla Cisl contro la Giunta Regionale per la vicenda dell'«Ateneo» di Spoleto. Insomma non si sa mai se sfuggire nessuna occasione e questa volta si prende a pretesto l'articolo dell'Unità.

Programmi di Umbria-TV per oggi

Programmi di Umbria-TV per oggi, sabato 20 ottobre: ore 13,40 Capitan Fathom; 14,10 Umbria TV notizie prima edizione; 14,30 Occhio all'avversario; Napoli-Roma (replica); 18,35 Capitan Fathom; 19 Umbria TV notizie seconda edizione; 19,30 Cortoni animali; 20 Film: Intelligence Service (primo tempo); 20,30 Umbria TV notizie terza edizione; 21 Film: Intelligence Service (secondo tempo e terzo tempo); 22 Film: Veneri in collegio; al termine Umbria TV notte.

I programmi di oggi di Umbria-TV

Prospettive concrete non mancano. In attesa del comunicato di base dell'Istituto magistrale, ad esempio, che ha proposto 7 ore di sperimentazioni mensili, utilizzando le ore concesse agli studenti dei centri delegati. Una voglia di «nuovo», rispetto alla quale provveditorato e presidenze non sono in grado di dire.

Non si capisce veramente come possa la Federchimici Cisl accusare il nostro Partito di insensibilità e non soltanto perché il grido d'allarme lanciato testimonia che l'appello del sindacato è stato raccolto, ma anche perché l'iniziativa del Parlamento comunista rappresenta la prova più immediata di come si stia impegnando, da tempo e coerentemente, a sostenere la lotta dei lavoratori della ITRES.

Guglielmo Mazzetti

Angelo Ammenti